

Regione Lazio
DIREZIONE AMBIENTE
Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 21 dicembre 2021, n. G16091

Progetto OSSIGENO. Approvazione del secondo Avviso avente ad oggetto: "Manifestazione d'interesse per la selezione di progetti su aree pubbliche o ad uso pubblico finalizzati alla piantumazione di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio" e nomina del Responsabile del Procedimento.

OGGETTO: Progetto OSSIGENO. Approvazione del secondo Avviso avente ad oggetto: “Manifestazione d’interesse per la selezione di progetti su aree pubbliche o ad uso pubblico finalizzati alla piantumazione di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio” e nomina del Responsabile del Procedimento.

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE**

Su proposta della Dirigente dell’Area Progetti Speciali,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2020, n. 1048, con cui è stato conferito al Dott. Vito Consoli l’incarico di Direttore della Direzione regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette con decorrenza dal 01 gennaio 2021;

CONSIDERATO che, con regolamento regionale 15 del 10.08.2021 pubblicata sul B.U.R. n 79 del 12.08.2021 è stato modificato l’allegato “B” del r.r. n. 1/2002, in particolare la denominazione nonché la declaratoria delle competenze della Direzione regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” ed è stata disposta la novazione del contratto del Direttore regionale reg. cron n. 24634 dell’11.01.2021 da Direttore della Direzione regionale “Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette” a Direttore della Direzione regionale “Ambiente”;

VISTA la Determinazione G10743 del 15 settembre 2021 con la quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della nuova Direzione Ambiente novellando l’Area Progetti Speciali per la valorizzazione e promozione del capitale naturale in Area Progetti Speciali;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G11051 del 20 settembre 2021 con il quale il Direttore della Direzione Ambiente ha proceduto all’assegnazione del personale non dirigenziale alle strutture organizzative di base denominate Aree, Uffici e Servizi e confermato le posizioni giuridiche economiche alle Posizioni Organizzative e Specifiche responsabilità della ex Direzione Regionale Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette nella nuova Direzione Regionale Ambiente, nonché trasferendo la Posizione Organizzativa “Ossigeno” assegnata al Dott. Andrea Sintini alla novellata Area Progetti Speciali;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G11445 del 24 settembre 2021 inerente la novazione del contratto della dott.ssa Alessandra Somaschini da Dirigente dell’Area Progetti speciali per la valorizzazione e la promozione del capitale naturale della Direzione Regionale Capitale Naturale Parchi e Aree Protette a Dirigente dell’Area Progetti speciali della Direzione Regionale Ambiente;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n.11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n.26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n.11/2020;

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2020, n.25, concernente: "Legge di Stabilità regionale 2021";

VISTA la legge regionale del 30 dicembre 2020, n.26, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n.1060, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2020, n.1061, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa", come modificata dalle deliberazioni della Giunta Regionale n.247 dell'11 maggio 2021, n.431 del 6 luglio 2021 e n.704 del 26 ottobre 2021;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del succitato Regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: "Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11".

VISTA la nota del Direttore generale del 30 marzo 2021, protocollo n. 278021, e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 378, avente ad oggetto: individuazione di nuovi interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale. Approvazione linee di indirizzo per l'attuazione del progetto Ossigeno;

PRESO ATTO che la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 378, esplicita i seguenti indirizzi nell'ambito del progetto OSSIGENO:

- destinare la fornitura acquisita alle azioni di rimboschimento urbano e periurbano su terreni pubblici o ad uso pubblico nel territorio della Regione Lazio nel rispetto dei principi di massima trasparenza, imparzialità e ragionevolezza,
- coinvolgere nel progetto una pluralità di soggetti, tra i quali gli Enti pubblici o di diritto pubblico, gli Enti di diritto privato accreditati dalla Regione Lazio e gli Enti del terzo settore ai sensi del d.lgs. 117/2017;

PRESO ATTO che la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2020, n. 378, destina al finanziamento del progetto "OSSIGENO" nell'ambito delle azioni relative a "LAZIO GREEN" (art. 7, co. 20, L.R. n. 28/2019) la somma complessiva di € 10.000.000,00 bollinata per il triennio 2020 - 2022 sul

capitolo C12617 “contributi agli investimenti a amministrazioni locali” e suo capitolo derivato C12620, prevedendo il seguente stanziamento:

Capitolo	Piano dei conti finanziario fino al livello	Importo anno 2020	Importo anno 2021	Importo anno 2022
C12617	2.03.01.02	€ 2.000.000,00		
C12620	2.02.02.02	€ 2.000.000,00	€ 4.000.000,00	€4.000.000,00

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G08181 del 13 luglio 2020 concernente “Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata alla stipula di un accordo quadro per la fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio. Determinazione a contrarre. Provvedimento di indizione e approvazione atti”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G02770 del 15 marzo 2021 concernente “Gara comunitaria a procedura aperta finalizzata alla stipula di un accordo quadro per la fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio. Provvedimento di aggiudicazione ed autorizzazione all’esecuzione anticipata per motivi d’urgenza” e successivamente rettificata dalla Determinazione Dirigenziale n. G02867 del 16 marzo 2021;

VISTI gli Accordi Quadro sottoscritti dai 5 fornitori, risultati aggiudicatari dei rispettivi sei lotti di riferimento della Gara comunitaria a procedura aperta per la fornitura e messa a dimora di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G0962 del 3 agosto 2020 concernente “Progetto Ossigeno. Approvazione dell’Avviso avente ad oggetto la Manifestazione d’interesse per la selezione di progetti su aree pubbliche o ad uso pubblico finalizzati alla piantumazione di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n G13641 dell’8 novembre 2021, concernente gli esiti conclusivi dell’iter procedimentale dell’Avviso pubblico sopra indicato, da cui risulta una spesa complessiva di € 2.919.434,51 per la realizzazione dei progetti avanzati da 82 beneficiari;

VISTA la successiva integrazione avvenuta con Determinazione Dirigenziale n. G14576 del 25 novembre 2021 di “Approvazione dell’istanza di riammissione avanzata dal Comune di San Vito Romano” che per un mero errore materiale era stato escluso dalla fornitura e che porta il numero di beneficiari della fornitura a 83;

CONSIDERATO che ad esito delle procedure di affidamento delle forniture relative all’attuazione di progetti di cui alla Determinazione Dirigenziale n. Determinazione Dirigenziale n G13641 dell’8 novembre 2021 successivamente integrata dalla Determinazione Dirigenziale n. G14576 del 25 novembre 2021, risultano ancora disponibili per la prosecuzione del progetto le somme di seguito riportate:

- di € 3.065.826,94 per l’anno 2021
- di € 4.000.000,00 per l’anno 2022

RITENUTO opportuno procedere con l’approvazione di un secondo Avviso di Manifestazione d’interesse per la selezione di progetti su aree pubbliche o ad uso pubblico finalizzati alla

piantumazione di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio, destinando allo stesso i fondi residui dell'annualità 2021 e, qualora necessario, parte degli importi dell'annualità 2022;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 della l. 241/90, che prevede che al dirigente di ciascuna unità organizzativa provveda ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO opportuno nominare il dott. Andrea Sintini, P.O. dell'Area Progetti Speciali, quale Responsabile del Procedimento in quanto risulta in possesso dei requisiti necessari, per l'esperimento dell'Avviso pubblico;

VISTA la legge regionale 26 giugno 2019, n. 10, attuata con il Regolamento Regionale del 19 febbraio 2020, n. 7, che promuove l'amministrazione condivisa dei beni comuni, mediante forme di collaborazione tra l'amministrazione regionale e gli enti locali e i cittadini attivi, finalizzate alla cura, alla rigenerazione e alla gestione condivisa degli stessi;

PRESO ATTO della necessità di coinvolgere i soggetti beneficiari nella cura e manutenzione delle piante donate, nella logica di una gestione condivisa del bene finalizzata al coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza alla conservazione di un bene comune;

VISTO l'Allegato A, alla presente determinazione, contenente: "Secondo Avviso per Manifestazione d'interesse per la selezione di progetti su aree pubbliche o ad uso pubblico finalizzati alla piantumazione di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio" ed i relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Allegato 1 (Domanda di Adesione),
2. Allegato 1a (Patto di integrità),
3. Allegato 1b (Patto di collaborazione),
4. Allegato 1c (Dichiarazione Trattamento Dati)
5. Allegato 2 (Scheda Progetto);
6. Allegato 3 (Prototipo palina Progetto Ossigeno)
7. Allegato 4 (Fac simile Report Monitoraggio)

DATO ATTO che la valutazione delle proposte progettuali sarà a cura dell'Ufficio Responsabile del Procedimento, mediante l'assegnazione di un punteggio complessivo per il progetto proposto, con valore minimo di 60/100 e massimo pari a 100/100 e approssimazione al secondo decimale, ottenuto dal calcolo della media dei punteggi attribuiti a ciascun intervento proposto, calcolati sommando i punteggi ottenuti sulla base dei criteri tabellari esplicitati nell'Avviso allegato alla presente determinazione;

DATO ATTO che gli esiti della valutazione delle proposte pervenute entreranno a far parte di una graduatoria che sarà approvata con Determinazione Dirigenziale dal Direttore della Direzione regionale Ambiente;

RITENUTO opportuno, ai fini dell'espletamento del secondo Avviso, utilizzare il gruppo di lavoro nominato con Atto di Organizzazione n. G13813 del 19/11/2020, a supporto del Responsabile del

Procedimento, dotato della necessaria esperienza professionale e individuato tra dipendenti della scrivente Direzione e dei Parchi Regionali;

Tutto ciò premesso,

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in narrativa e che qui si intendono integranti del presente provvedimento:

- di approvare il secondo Avviso di Manifestazione d'interesse di cui all'Allegato A ed i relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Allegato 1 (Domanda di Adesione),
 - Allegato 1a (Patto di integrità),
 - Allegato 1b (Patto di collaborazione),
 - Allegato 1c (Dichiarazione Trattamento Dati)
 - Allegato 2 (Scheda Progetto);
 - Allegato 3 (Prototipo palina Progetto Ossigeno)
 - Allegato 4 (Fac simile Report Monitoraggio)
- di prendere atto che ai fini della realizzazione degli interventi selezionati a seguito della partecipazione al secondo Avviso di Manifestazione di interesse risultano disponibili € 3.065.826,94 dell'annualità 2021 e che la Regione si riserva la facoltà di mettere a disposizione i fondi dell'annualità 2021, qualora le istanze selezionate risultassero superiori all'importo stanziato per il 2021;
- di nominare il dott. Andrea Sintini quale Responsabile del Procedimento per l'esperimento del Secondo Avviso pubblico;
- di dare atto che la valutazione delle proposte progettuali sarà a cura dell'Ufficio Responsabile del Procedimento, mediante l'assegnazione di un punteggio complessivo per il progetto proposto, con valore minimo di 60/100 e massimo pari a 100/100 e approssimazione al secondo decimale, ottenuto dal calcolo della media dei punteggi attribuiti a ciascun intervento proposto, calcolati sommando i punteggi ottenuti sulla base dei criteri tabellari esplicitati nell'Avviso allegato alla presente determinazione;
- di utilizzare, ai fini dell'espletamento del secondo Avviso il gruppo di lavoro, nominato con Atto di Organizzazione n. G13813 del 19/11/2020, a supporto del Responsabile del Procedimento, dotato della necessaria esperienza professionale e individuato tra dipendenti della scrivente Direzione e dei Parchi Regionali;
- di predisporre la pubblicazione di tutti gli atti di gara e della presente determinazione sulla sezione Bandi e Avvisi del sito www.regione.lazio.it, sul sito <http://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/>, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore
Vito Consoli

Allegato A

Secondo Avviso pubblico

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI
SU AREE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO
FINALIZZATI ALLA PIANTUMAZIONE DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI
NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

- 1. SOGGETTI PROPONENTI**
- 2. OGGETTO DELL'AVVISO**
- 3. RISORSE FINANZIARIE**
- 4. DURATA**
- 5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**
- 6. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO**

6.1 Piano di manutenzione

- 7. VERIFICA DELLE ISTANZE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE**
- 8. ESITI DELL'ISTRUTTORIA**
- 9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORNITURA**
- 10. EVENTUALI MODIFICHE ALLE PROPOSTE PERVENUTE**
 - 10.1 Modifiche da parte di Regione Lazio**
 - 10.2 Modifiche da parte del Beneficiario (varianti)**
- 11. CONTROLLO E MONITORAGGIO**
- 12. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
- 13. FORO COMPETENTE**
- 14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
- 15. DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA**

PREMESSA

La Regione Lazio ha in essere un sistema integrato e strategico di progettualità denominato LAZIO GREEN, pacchetto di azioni e attività per la tutela dell'ambiente, nonché per combattere l'inquinamento e sostenere l'economia circolare. Tra le azioni previste vi è il progetto OSSIGENO inerente al rimboschimento urbano e periurbano del territorio regionale, con il fine di contrastare i cambiamenti climatici in atto, ed il cui obiettivo di lungo termine è la piantumazione di sei milioni di nuovi alberi, uno per ogni abitante della regione. Con il progetto OSSIGENO l'Amministrazione intende perseguire la valorizzazione e la promozione del Capitale naturale, con il diretto coinvolgimento della cittadinanza e degli Enti locali, in una logica di collaborazione finalizzata ad implementare il patrimonio ambientale e la qualità dello stesso, per garantire il benessere delle nuove generazioni.

In attuazione della "Strategia Nazionale del verde Urbano" e delle "Linee Guida per la Gestione del Verde Urbano", con il presente Avviso, la Regione Lazio intende raccogliere nuove proposte inerenti alla piantumazione di alberi e arbusti, preferenzialmente autoctoni, per migliorare la qualità dell'aria, restituire ossigeno ai cittadini e ridurre la concentrazione di anidride carbonica proseguendo con l'esperienza avviata nel 2020 con la pubblicazione di un precedente Avviso.

Considerato che la piantumazione di alberi e arbusti rappresenta un investimento materiale a garanzia del benessere collettivo della popolazione del Lazio, sia in termini di salute fisica che di ristoro psichico, il presente Avviso, anche in attuazione della legge regionale n. 10 del 26 giugno 2019 e del Regolamento regionale n.7 del 19 febbraio 2020 di attuazione della stessa, intende promuovere l'amministrazione condivisa delle piante messe a dimora, quale bene comune per educare la cittadinanza a prendersi cura del proprio territorio e del proprio patrimonio.

In attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 378 del 19 giugno 2020, il presente Avviso definisce i criteri con cui verranno selezionati i progetti, le modalità di erogazione e di sospensione della fornitura, le caratteristiche delle spese ammissibili, nonché gli obblighi dei beneficiari.

I. SOGGETTI PROPONENTI

Regione Lazio intende con il presente Avviso coinvolgere il maggior numero di soggetti pubblici e privati, attivi nella valorizzazione del territorio e che sono interessati a mettere a dimora alberi e arbusti su terreni pubblici, ad uso pubblico, ovvero collettivo.

Sono ammessi a manifestare il proprio interesse presentando i progetti con le caratteristiche individuate dal presente Avviso:

- Enti pubblici o di diritto pubblico tra cui le Amministrazioni Comunali, Università Agrarie e Municipi di Roma Capitale e altre forme previste dalla normativa vigente in materia di Enti locali, di cui all'art. 2 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, presenti nel territorio della Regione Lazio;
- Enti di diritto privato accreditati dalla Regione Lazio/Stato ai sensi della normativa vigente di riferimento. A titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - la rete regionale delle dimore storiche di cui alla L. R. n. 8/2016;
 - le strutture sanitarie private accreditate di cui al DCA 4 luglio 2017, n. U00252;
 - gli Istituti Culturali di cui alla L.R. n 24/2019;
 - le strutture aperte al pubblico e abilitate all'esercizio delle attività multifunzionali in quanto iscritte nell'elenco di cui all'art. 2 *quater* della L.R. 14/2006 e ss.mm.ii.
- Enti del Terzo Settore, costituiti con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che, senza scopo di lucro, promuovono e realizzano attività d'interesse generale, di cui al D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117;

Condizione indispensabile per l'ammissibilità è che il Beneficiario dimostri, mediante produzione di documentazione a comprova, la proprietà o altro diritto reale o disponibilità giuridica di un terreno pubblico ad uso pubblico o collettivo, per il quale sia accertabile un prioritario interesse per la collettività, come da dichiarazione di cui all'Allegato I.

2. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso ha ad oggetto l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei soggetti beneficiari descritti all'art. 1, finalizzate alla realizzazione di progetti relativi alla piantumazione di specie arboree e arbustive fornite da Regione Lazio, di cui il Beneficiario dovrà farsi carico relativamente agli oneri di manutenzione. Si precisa che il presente bando ha ad oggetto esclusivamente la fornitura e messa a dimora di alberi e arbusti e non comprende la realizzazione di opere e lavorazioni di riqualificazione urbana.

Regione Lazio ha articolato il territorio Regionale in sei lotti geografici, come di seguito indicato:

Lotto I – Territorio del Comune di Roma Capitale
--

Lotto 2 – Territorio della Città Metropolitana di Roma ad esclusione del territorio del Comune di Roma Capitale
Lotto 3 – Territorio della provincia di Frosinone
Lotto 4 - Territorio della provincia di Latina
Lotto 5 – Territorio della provincia di Rieti
Lotto 6 – Territorio della provincia di Viterbo

A ciascun lotto è associata una corrispondente lista di specie di alberi e arbusti e solo tra questi dovranno essere indicati quelli utili alla realizzazione del progetto proposto. Le liste specie per lotto da consultare sono scaricabili dal sito web all'indirizzo <https://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/>.

In tutte le fasi di predisposizione della documentazione, il Beneficiario dovrà attenersi alla suddivisione sopra indicata, facendo riferimento al lotto a cui l'area di intervento appartiene.

A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si considerano progetti ammissibili:

- messa a dimora di piante con eventuale estirpazione delle ceppaie
- intensificazione della piantumazione nei parchi esistenti
- realizzazione o valorizzazione di piccoli giardini e spazi verdi di quartiere
- alberature stradali ed impianti di piazze, viali, svincoli, rotatorie, altri spazi
- impianto di alberi da frutto in orti urbani
- alberature non a scopo produttivo su terreni agricoli
- siepi e filari campestri
- intensificazione delle spallette boschive
- azioni di riforestazione
- azioni di recupero di zone degradate (ex aree industriali o commerciali, cave, parcheggi, aree di servizio agli insediamenti urbani, etc.).

Il progetto e il relativo computo metrico estimativo dovranno essere redatti con riferimento al listino prezzi di riferimento e al capitolato tecnico di cui alla gara di appalto per la fornitura di alberi e arbusti approvata con Determinazione Dirigenziale n. del G08181 del 13 luglio 2020 ed aggiudicata con Determinazione Dirigenziale n. 02770 del 15 marzo 2021 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. G02867 del 16 marzo 2021, nonché scaricabili all'indirizzo: <https://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/>.

I progetti non potranno contenere le seguenti voci:

- impianti agricoli produttivi

- abbattimento di alberature propedeutiche alla piantumazione
- realizzazione di tappeti erbosi
- arredi e recinzioni
- pavimentazioni
- coperture erbose ad uso sportivo
- noleggi
- censimento di alberi
- monitoraggio dello stato di salute degli individui
- trapianti di grandi alberature
- impianti di piante micorrizzate per la produzione di tartufi

I progetti proposti dovranno essere ispirati ai principi di educazione alla sostenibilità dell'ambiente, attraverso la sensibilizzazione ed il coinvolgimento dei cittadini alla gestione e alla tutela degli alberi e del territorio, nonché tenendo conto dei "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde", approvati con Decreto Ministeriale del 10 marzo 2020 pubblicato in G.U. n. 90 del 4 aprile 2020.

Si precisa che il progetto proposto potrà prevedere più aree di intervento, ma non potrà superare la soglia massima di € 150.000,00 (centocinquantamila/00) IVA esclusa.

L'importo minimo di consegna, e pertanto lo stanziamento richiesto, non potrà essere inferiore a € 500,00 (cinquecento/00) IVA esclusa.

3. RISORSE FINANZIARIE

Regione Lazio ha stanziato un importo complessivo triennale di 10 milioni di euro dei quali, a seguito della realizzazione dei progetti di cui al primo Avviso di manifestazione di interesse, risulta ancora disponibile per l'annualità 2021 un importo di € 3.065.826,94.

Il fondo residuo disponibile risulta articolato nei diversi lotti come di seguito indicato:

Lotto	Importo (€)
Lotto 1 – Territorio del Comune di Roma Capitale	811.861,78
Lotto 2 – Territorio della Città Metropolitana di Roma ad esclusione del territorio del Comune di Roma Capitale	623.024,41
Lotto 3 – Territorio della provincia di Frosinone	275.587,77
Lotto 4 - Territorio della provincia di Latina	795.328,76
Lotto 5 – Territorio della provincia di Rieti	203.068,49

Lotto 6 – Territorio della provincia di Viterbo	356.955,72
---	------------

Si precisa che i progetti pervenuti saranno valutati con predisposizione di una graduatoria per ciascun lotto di cui al presente Avviso.

I progetti idonei saranno finanziati fino ad esaurimento fondi. Qualora le richieste pervenute e ritenute ammissibili superassero la disponibilità dei fondi stanziati per l'annualità 2021, Regione Lazio si riserva la facoltà di utilizzare parte dei fondi stanziati per l'annualità 2022.

In ogni caso Regione Lazio non potrà essere ritenuta responsabile dell'impossibilità di soddisfare la fornitura richiesta, qualora venissero ad esaurirsi le risorse economiche.

4. DURATA

Le domande di adesione dovranno essere inviate, secondo le modalità indicate nel capitolo 5- Modalità e Termini di presentazione, entro 50 giorni solari e consecutivi dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Tutti gli interventi progettuali dovranno essere eseguiti entro il 31/12/2022.

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ciascun partecipante potrà presentare una sola proposta progettuale anche articolata in più interventi, con le modalità illustrate nell'art. 6.

Si precisa che in caso di presentazione da parte del medesimo concorrente di più istanze di partecipazione, si procederà alla valutazione dell'ultima pervenuta in ordine cronologico.

La documentazione da presentare per l'ammissibilità alla fase di valutazione è la seguente:

- Domanda di adesione alla manifestazione di interesse, da predisporre secondo il modello Allegato I, con annessa documentazione da allegare, ovvero:
 1. Titolo di proprietà o altri diritti reali o disponibilità giuridica del terreno oggetto di intervento
 2. Patto di integrità debitamente firmato secondo il modello Allegato I.a
 3. Patto di collaborazione siglato per presa visione secondo il modello Allegato I.b
 4. Copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente in corso di validità;
 5. Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali secondo il modello Allegato I.c;

6. Copia del pagamento dell'imposta di bollo in formato digitale o in alternativa annullato sul formato cartaceo, qualora dovuto, ai sensi dell'art. 3 del DPR 26/10/1972, n. 642 - Allegato A;
 7. Copia dell'Atto deliberativo dell'Organo di Indirizzo Politico (Giunta, Consiglio Direttivo, Consiglio di Amministrazione o altro) o in alternativa determinazione dirigenziale di approvazione del progetto presentato
 8. Se il richiedente non è un ente pubblico:
 - I. Dichiarazione di non aver riportato condanne penali, ovvero, in caso positivo, dichiarazione nella quale siano specificate le condanne penali riportate;
 - II. Dichiarazione di non aver procedimenti penali pendenti ovvero, in caso positivo, dichiarazione nella quale siano specificati i procedimenti penali pendenti;
- Scheda Progetto redatta da un tecnico abilitato secondo il modello Allegato 2 comprensiva degli allegati indicati

Tutta la documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (o suo delegato) e resa ai sensi degli articoli 46, 47, 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci. La stessa dovrà essere trasmessa a mezzo PEC, all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it entro e non oltre **50 giorni naturali e consecutivi** dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, pena l'esclusione.

Allo scopo di accertare la tempestività della proposta, si farà riferimento al certificato di avvenuta consegna PEC. In ogni caso, l'Amministrazione regionale non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa, o comunque imputabili a fatto di terzi. Tutta la documentazione trasmessa a mezzo PEC dovrà essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante del soggetto proponente, o suo delegato, o, in alternativa, dovrà essere sottoscritta con firma olografa e presentare in allegato la copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato.

Tutta la documentazione allegata alla PEC dovrà essere inviata in formato JPEG o PDF e non potrà superare la dimensione massima di 55 Mb. Per le immagini e gli elaborati grafici è sufficiente una risoluzione a schermo (150 DPI).

Qualora la dimensione massima non riuscisse a soddisfare le necessità del proponente potranno essere inviate contestualmente più PEC con lo stesso oggetto e la dicitura: inoltro 1, inoltro 2 ecc.

Le eventuali richieste di chiarimenti devono essere inoltrate alla casella di posta elettronica ossigeno@regione.lazio.it entro 5 giorni solari antecedenti alla scadenza dell'Avviso ed avere come oggetto: "Secondo Avviso di manifestazione di interesse per la piantumazione di alberi

e arbusti. RICHIESTA DI CHIARIMENTI”. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso nonché le risposte ai suddetti chiarimenti saranno pubblicate sul sito internet <https://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/>.

La Regione si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, sulla veridicità delle autodichiarazioni e, qualora venisse riscontrata la non veridicità di quanto dichiarato, saranno adottati i provvedimenti di legge.

6. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

In fase di progettazione, il proponente dovrà fare riferimento alla seguente documentazione:

- elenco di specie arboree e arbustive previste per il Lotto geografico di riferimento, consultabile sul sito <https://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/>
- capitolato tecnico e listino prezzi di riferimento di cui alla gara di appalto per la fornitura di alberi ed arbusti approvata con Determinazione Dirigenziale n. del G08181 del 13 luglio 2020 ed aggiudicata con Determinazione Dirigenziale n. 02770 del 15 marzo 2021 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. G02867 del 16 marzo 2021 e consultabile sul sito <https://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/> ai fini della redazione del Computo Metrico Estimativo.

I progetti possono essere articolati in più interventi territorialmente distinti; ciò comporta che ciascun intervento dovrà essere singolarmente georeferenziato, inquadrato territorialmente ed ai fini della vincolistica e dovrà essere oggetto di un computo parziale.

La localizzazione degli interventi dovrà essere necessariamente entro il territorio della Regione Lazio, fuori dalle aree boscate, come cartografate dal Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR) e, qualora all'interno di ZSC (SIC e ZPS), i progetti dovranno prevedere esclusivamente azioni volte ad implementare la biodiversità e/o a ridurre gli squilibri ecologici. I progetti presentati dovranno essere conformi agli strumenti di pianificazione locale (es. Piano regolatore, piano del verde, ecc.), nonché predisposti nel rispetto dei vincoli archeologici, urbanistici, paesaggistici e di servitù esistenti (es. linee elettriche, metanodotti, acquedotti, etc.). Qualora l'intervento dovesse comportare una variante agli strumenti stessi, si dovrà provvedere ad un adeguamento di conformità prima dell'inizio lavori.

Qualora l'area di intervento sia vincolata, la richiesta volta all'ottenimento del parere favorevole dovrà essere presentata prima della consegna della documentazione di partecipazione al presente Avviso ed essere allegata alla domanda stessa.

Il Beneficiario ha l'obbligo di utilizzare la fornitura ricevuta, a norma del presente Avviso, esclusivamente nel rispetto della scheda progetto presentata ed approvata. Nei casi di utilizzo non conforme della fornitura concessa, Regione Lazio procederà alla sospensione della stessa, nonché ad addebitare i costi della fornitura al Beneficiario.

Qualora la proposta presentata si inserisca in una più ampia progettualità di riqualificazione urbana, comprensiva di opere e lavorazioni non ricomprese nell'oggetto del presente Avviso, tali opere e lavorazioni, nonché la direzione lavori, saranno a completo carico dell'Ente beneficiario. Sono a carico, inoltre, del Beneficiario tutte le spese inerenti alla messa in sicurezza preventiva dell'area oggetto dell'intervento.

Si precisa inoltre che per le opere di forestazione è auspicabile che il soggetto proponente si faccia carico delle adeguate azioni di protezione dai danni da fauna selvatica.

Nella logica di gestione condivisa dei Beni comuni, il Beneficiario deve provvedere alla cura ed alla manutenzione del bene assegnato, rispettando quanto riportato nell'Allegato Ib "Patto di collaborazione", nonché quanto indicato nel redigendo Piano di Manutenzione (art. 6.1) facendosi carico di tutti gli eventuali oneri annessi.

A far data dalla consegna del bene al Beneficiario (collaudo), Regione Lazio declina qualsiasi responsabilità per qualsiasi tipologia di sinistro e/o rivendicazione da parte di terzi.

Il Beneficiario deve segnalare celermente al Responsabile del Procedimento la presenza di piante non attecchite o essiccate nel corso dei 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dal completamento della messa a dimora. (collaudo). Regione Lazio provvederà a richiederne la sostituzione al Fornitore, solo dopo aver accertato che il danno arrecato al bene comune non sia stato causato dall'incuria. Regione Lazio si riserva la facoltà di poter effettuare controlli e monitoraggi nel biennio successivo alla messa a dimora, come descritto nell'art. 11.

Il Beneficiario si impegna a realizzare e posizionare in prossimità dell'impianto, un minimo di tre paline informative per ciascun intervento volte a garantire l'immagine del progetto ossigeno (vedi allegato 3), nonché a riportare, su tutti i materiali di comunicazione e pubblicitari dell'iniziativa, la seguente dicitura: "Regione Lazio – Progetto OSSIGENO". Prima della stampa e diffusione, i materiali di comunicazione sui quali verrà apposta la predetta dicitura dovranno essere inviati in approvazione alla mail ossigeno@regione.lazio.it per VISTO SI STAMPI. Le campagne di comunicazione e pubblicitarie, la diffusione e affissione delle stesse, dovranno

infatti essere preventivamente approvate dalla Regione Lazio e comunque realizzate in conformità alle norme vigenti in materia di esposizione della pubblicità e pubbliche affissioni. La mancata ottemperanza al suddetto obbligo comporta, per Regione Lazio, la facoltà di procedere alla revoca integrale della fornitura.

Il Beneficiario si impegna inoltre a nominare, fornendo nominativo e recapiti, un Referente Tecnico che avrà il compito di interfacciarsi con Regione Lazio per qualunque esigenza o comunicazione, come richiesto nell'allegato I, "Domanda di adesione", del presente Avviso.

6.1 Piano di manutenzione

Nel rispetto del Patto di collaborazione, il Beneficiario dovrà garantire la manutenzione post-trapianto delle piante per un periodo di 24 mesi, a partire dalla data di completamento (collaudo) dell'impianto, come indicato da apposito Piano di manutenzione redatto dal Beneficiario e condiviso con il Fornitore.

La manutenzione post-trapianto comprende tutte le attività volte a garantire il corretto sviluppo delle piante e il mantenimento delle stesse in buono stato vegetativo, nonché ad evitare fitopatie e/o altre malattie che possano comprometterne lo sviluppo.

Nella logica della gestione condivisa del bene comune, il Piano di manutenzione proposto potrà prevedere il coinvolgimento della cittadinanza e di altre realtà con la possibilità di attivare un percorso formativo per il personale addetto alla manutenzione, attraverso appositi tirocini (geometri, agrotecnici anche laureati, periti agrari anche laureati, giardinieri professionali, dottori in scienze agrarie e forestali, dottori agronomi e forestali).

Il Piano di manutenzione, vincolante per il Beneficiario, deve inderogabilmente comprendere:

- un adeguato piano delle irrigazioni e delle fertilizzazioni;
- un piano di sfalcio a difesa dalla vegetazione infestante;
- le potature eventualmente necessarie a causa di forze maggiori;
- il controllo e, ove necessario, l'adeguata risistemazione dei pali di sostegno, degli shelter e dei dischi pacciamanti, laddove presenti;
- l'eventuale ripristino della verticalità delle piante e, laddove necessario, la sistemazione-sostituzione e/o spostamento dei tutori posizionati dal fornitore;
- il controllo dei parassiti e delle fitopatie in genere;
- la predisposizione, ove necessario, di adeguate protezioni da furti e/o atti vandalici e dai danni della fauna selvatica (qualora non previsto progettualmente).

7. VERIFICA DELLE ISTANZE E VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

L'istruttoria delle proposte progettuali, a cura dell'Ufficio Responsabile del Procedimento, sarà articolata in una prima verifica di ammissibilità formale, volta ad accertare l'insussistenza dei motivi di esclusione. L'Ufficio del Responsabile del Procedimento procede a verificare la cantierabilità dell'opera, in base all'ottenimento dei pareri eventualmente necessari e alla eventuale richiesta di integrazioni, ai sensi della legge n. 241/90 e ss.mm.ii. Le integrazioni richieste dovranno essere trasmesse entro dieci giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione della richiesta. Trascorso inutilmente il suddetto termine, il concorrente verrà escluso ai sensi della legge n. 241/90.

Non saranno considerate ammissibili alla valutazione tecnica le istanze che risultino:

- pervenute oltre i termini o con modalità diverse da quelle indicate all' art. 5 del presente Avviso;
- non corredate da tutti i documenti indicati all' art. 5 del presente Avviso a seguito della richiesta di integrazione;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all' art. 1 del presente Avviso;
- non cantierabili in quanto prive dei pareri dovuti ai sensi di legge.

Le istanze considerate non ammissibili, a insindacabile giudizio di Regione Lazio, saranno dunque escluse con atto del Direttore della Direzione Regionale Ambiente e pubblicato sul B.U.R.L.

Le istanze ammissibili accederanno alla successiva fase di valutazione tecnica sulla base dei criteri di seguito elencati.

Qualora il progetto presentato si articoli in più interventi territorialmente distinti, la valutazione tecnica sarà effettuata singolarmente per ciascun intervento proposto all'interno del progetto presentato.

La valutazione tecnica, a insindacabile giudizio di Regione Lazio, sarà effettuata mediante l'assegnazione ad ogni proposta (o ad ogni intervento qualora la proposta contenga più interventi) di un punteggio complessivo, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri:

#	Criterio di valutazione	Tipologia criterio (Tabellare/Quantitativo/Descrittivo)	Modalità di attribuzione del punteggio	Punti MAX
1	Corrispondenza degli obiettivi dell'intervento con le finalità del Progetto Ossigeno, con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - riduzione della concentrazione di CO₂; - riduzione dell'inquinamento acustico; - mitigazione dell'inquinamento atmosferico; - conservazione della biodiversità; - sensibilizzazione ed informazione ambientale; - incremento del contatto della cittadinanza con la natura. 	T	SI	10
			NO	0
2	Valore paesaggistico del progetto La proposta contribuisce a migliorare la qualità del paesaggio in prossimità di luoghi e aree di interesse storico/culturale/ambientale?	T	SI	10
			NO	0
3	Impatto sociale del progetto La proposta contiene un piano di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza, anche con tecniche di progettazione partecipata e di gestione condivisa della conservazione e manutenzione del bene?	T	SI	12
			NO	0
4	Impatto sulla biodiversità* La proposta è volta ad incrementare la biodiversità grazie all'estensione dell'area, alla selezione di specie diverse e di diversa dimensione, nonché alla strategia di posizionamento delle stesse?	T	SI	12
			NO	0
5	Iniziative di educazione ambientale proposte La proposta prevede un piano di coinvolgimento delle scuole e degli istituti di formazione?	T	SI	8
			NO	0
6	Efficacia realizzativa dell'intervento	T	NO	12

#	Criterio di valutazione	Tipologia criterio (Tabellare/Quantitativo/Descrittivo)	Modalità di attribuzione del punteggio	Punti MAX
	La proposta prevede lavorazioni preliminari a carico del beneficiario che possono condizionare le tempistiche di realizzazione?		SI	0
7	Piano di manutenzione dell'area di impianto Il Piano di Manutenzione dettaglia quanto previsto all'art.6.1 del presente Avviso?	T	SI	10
			NO	0
8	L'intervento comporta la realizzazione di una nuova area verde a partire da un'area con diversa destinazione.	T	SI	8
			NO	0
9	Densità dell'impianto Sarà attribuito il punteggio in funzione della Numero di Piante (NP) per metro quadrato (mq) secondo il seguente criterio: NP > 0,08/m ² : punti 8 0,04/m ² ≤ NP ≤ 0,08/m ² : punti 4 NP < 0,04/m ² : punti 0	T	SI	8
			NO	0
10	Vicinanza dell'area proposta per l'intervento ad un impianto di approvvigionamento idrico (entro 100m)	T	SI	10
			NO	0
TOTALE				100
Impatto sulla biodiversità* per la valutazione del criterio 4 si rimanda alla coerenza con i contenuti della Determinazione Dirigenziale n. GI4103 del 17 novembre 2021 pubblicata sul sito https://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/ (Home page)				

Qualora il progetto si componga di più interventi, il punteggio complessivo sarà dato dalla media aritmetica non ponderata dei punteggi totali attribuiti a ciascun intervento applicando i singoli criteri di valutazione.

I punteggi attribuiti in relazione a ciascun elemento di valutazione verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9.

Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

Regione Lazio si riserva la facoltà di stralciare dal progetto gli interventi che alla valutazione tecnica non avranno ottenuto il punteggio minimo di 60/100.

Si ribadisce che le istanze che otterranno un punteggio inferiore a 60/100 non saranno ammesse alla fornitura.

8. ESITI DELL'ISTRUTTORIA

Le proposte progettuali risultate ammissibili saranno valutate con le modalità descritte negli articoli precedenti.

Per ciascuno dei sei lotti, si procederà, in ossequio alle valutazioni espresse, alla formazione di una graduatoria nella quale saranno inseriti i progetti in ordine di punteggio e che sarà approvata con Determinazione Dirigenziale e pubblicata sul B.U.R.L., nonché sul sito <https://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/>.

La pubblicazione sul B.U.R.L. avrà valore di notifica verso tutti i partecipanti.

In caso di parità di punteggio, tenuto conto delle risorse disponibili e fermo restando quanto previsto dal precedente art.2, si prenderà in considerazione la richiesta secondo l'ordine di arrivo di cui al presente Avviso, come risultante dalla data e ora di trasmissione a mezzo PEC.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso Pubblico con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA FORNITURA

Per la realizzazione dei progetti selezionati ad esito della presente procedura, Regione Lazio ha in corso un rapporto contrattuale (Accordo Quadro) con cinque fornitori per ciascun lotto di gara in grado di assicurare la fornitura e messa a dimora degli alberi e arbusti necessari alla realizzazione delle proposte, con garanzia di attecchimento, per un minimo di due anni.

Successivamente alla pubblicazione della graduatoria dell'Avviso di manifestazione di interesse, relativa a ciascun lotto geografico, la Direzione Regionale Ambiente, in qualità di Direzione

dell'Esecuzione del Contratto, comunicherà ai singoli Beneficiari e ai Fornitori incaricati le caratteristiche, la tempistica e le modalità di attuazione del progetto ammesso.

Regione Lazio invierà apposita comunicazione al Fornitore, il quale dovrà formalmente contattare il Soggetto beneficiario entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della comunicazione, per concordare data e luogo del sopralluogo congiunto, che dovrà essere svolto entro i successivi 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi.

Fornitore e Beneficiario, redigeranno apposito verbale a seguito del sopralluogo congiunto dopo aver preso visione del progetto approvato ed annesso Piano di manutenzione, predisposti dal Beneficiario. Il Fornitore provvederà alla predisposizione del Piano di dettaglio della fornitura che, nello specifico, dovrà indicare necessariamente le seguenti informazioni:

- elenco delle specie da fornire
- quantitativi e dimensioni
- servizi accessori necessari
- data prevista per la consegna
- importo complessivo

Il Fornitore dovrà trasmettere il Verbale di Sopralluogo ed il Piano di dettaglio delle attività, firmati anche dal Beneficiario, entro i successivi 15 giorni, alla scrivente Direzione Regionale Ambiente via PEC, ai fini dell'emissione dell'ordinativo di fornitura.

A fine lavori, il personale a supporto del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, effettuerà la verifica di conformità (collaudo) al fine di attestare la regolare erogazione della fornitura, verificando e prendendo atto del report post impianto appositamente redatto dal fornitore.

Report post impianto e verbale di collaudo, unitamente al patto di collaborazione firmato ed alla scheda di monitoraggio, saranno trasmessi al Beneficiario ai fini della consegna in gestione del bene.

10. EVENTUALI MODIFICHE ALLE PROPOSTE PERVENUTE

10.1 Modifiche da parte di Regione Lazio

Regione Lazio, per ragioni legate ad una non idonea valutazione delle specie di piante proposte dall'Ente beneficiario o in caso di indisponibilità della specie arborea richiesta, fermo restando la salvaguardia dei contenuti del progetto, si riserva la facoltà di apportare al progetto le necessarie modifiche, a parità di valore economico dello stesso.

10.2 Modifiche da parte del Beneficiario (varianti)

Nessuna variazione al progetto può essere introdotta dall'Ente Beneficiario di propria iniziativa, per alcun motivo, in difetto di autorizzazione scritta della Regione Lazio. Il mancato rispetto di tale divieto, segnalato tramite preventiva comunicazione a mezzo PEC, comporta a carico del Beneficiario l'accollo degli oneri dovuti al Fornitore. Il Beneficiario sarà inoltre tenuto a risarcire tutti i danni sofferti da Regione Lazio per tale ragione, fermo restando che in nessun caso può vantare compensi, rimborsi o indennizzi per i lavori medesimi.

I I. CONTROLLO E MONITORAGGIO

Il Beneficiario si impegna a produrre, mediante trasmissione all'indirizzo mail *ossigeno@regione.lazio.it*, a partire dalla data di collaudo e con cadenza semestrale, una scheda di monitoraggio con relative foto, che attestino lo stato di salute dell'impianto, relazionando altresì in merito agli eventi organizzati sui temi di educazione alla sostenibilità ambientale, se previsti nel progetto (Allegato 4).

La Direzione dell'esecuzione del Contratto si riserva la facoltà di effettuare controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare lo stato dell'impianto, in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi, anche successivamente alla consegna e anche su segnalazione del Fornitore.

Al fine delle verifiche in loco, il Beneficiario deve assicurare la disponibilità di tutta la documentazione relativa alle attività connesse al presente avviso e ogni altro tipo di documentazione presentata a supporto dell'operazione oggetto di valutazione.

I 2. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la regolare presentazione dei progetti, è richiesto agli Enti proponenti/beneficiari di fornire dati personali, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del "Regolamento UE/2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati".

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della citata normativa europea, la Regione Lazio informa che i dati forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione del contributo di cui all'art. I. Relativamente ai suddetti dati, ai concorrenti in qualità di interessati, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE/2016/679. I partecipanti potranno esercitare i menzionati diritti in qualsiasi momento.

13. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Andrea Sintini, Posizione Organizzativa dell'Area Progetti Speciali della Direzione Regionale Ambiente.

15. DOCUMENTAZIONE DELLA PROCEDURA

Il presente Avviso e tutta la documentazione allegata ad esso sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sulla sezione Avvisi e Bandi del sito www.regione.lazio.it, e sul sito dedicato al progetto OSSIGENO <https://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/>.

Allegato n. I
Domanda di adesione
SECONDO AVVISO
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI
SU AREE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO
FINALIZZATI ALLA PIANTUMAZIONE DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI
NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO

Il/La sottoscritto/a: Nome Cognome.....

In qualità di rappresentante legale di (indicare soggetto beneficiario):

- Ente pubblico o di diritto pubblico tra cui Amministrazioni Comunali, e Municipi di Roma Capitale (D. Lgs. 267/2000)
- Università Agraria
- Enti di diritto privato accreditati dalla Regione Lazio/Stato
- Azienda agricola multifunzionale aperta al pubblico (L.R. 14/2006 art. 2)
- Ente del terzo settore (D. Lgs. 17/2017, art. 4)

Specificare nome ente:

.....

sede legale in: Via/Piazza..... n°.....

ComuneCAP Provincia.....

C.F..... P. IVA.....

CHIEDE

di aderire alla manifestazione di interesse 2021 per la selezione di progetti su aree pubbliche o ad uso pubblico volti alla piantumazione di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio per la realizzazione della proposta progettuale:

Titolo del progetto:

.....

.....

DICHIARA

- di possedere la titolarità giuridica del terreno oggetto di intervento; a tal fine allega idonea documentazione a comprova (titolo di proprietà o altri diritti reali o disponibilità giuridica);
- che, ai sensi della Legge 353/2000, art.10 comma I, l'area non è stata percorsa da incendi nei cinque anni precedenti la presentazione della presente domanda;
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 del DPR 26/10/1972, n. 642, Allegato B, l'ente rappresentato è esente dal pagamento dell'imposta di bollo a motivo di.....;
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del DPR 26/10/1972, n. 642, Allegato A – Tariffa (Parte I), l'ente rappresentato è soggetto al pagamento dell'imposta di bollo debitamente annullata che allega in copia o di cui allega ricevuta digitale di pagamento.

Per ogni comunicazione, i contatti del Referente Tecnico sono:

Nominativo.....

Indirizzo.....

Recapito telefonico Cell.

e-mailPEC.....

ALLEGA

la seguente documentazione, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente domanda:

- 1) Titolo di proprietà o altri diritti reali o disponibilità giuridica del terreno oggetto di intervento
- 2) Patto di collaborazione siglato per presa visione secondo il modello Allegato 3
- 3) Patto di integrità debitamente firmato secondo il modello Allegato 2
- 4) Copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente in corso di validità;

- 5) Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali;
- 6) Copia del pagamento dell'imposta di bollo in formato digitale o in alternativa annullato sul formato cartaceo, qualora dovuto, ai sensi dell'art. 3 del DPR 26/10/1972, n. 642 - Allegato A;
- 7) Copia dell'Atto deliberativo dell'Organo di Indirizzo Politico (Giunta, Consiglio Direttivo, Consiglio di Amministrazione o altro) o in alternativa determinazione dirigenziale
- 8) Se il richiedente non è un ente pubblico:
 - Dichiarazione di non aver riportato condanne penali, ovvero, in caso positivo, dichiarazione nella quale siano specificate le condanne penali riportate;
 - Dichiarazione di non aver procedimenti penali pendenti ovvero, in caso positivo, dichiarazione nella quale siano specificati i procedimenti penali pendenti;
- 9) Scheda Progetto comprensiva della documentazione allegata, redatta da un tecnico abilitato (possibilmente agronomo o forestale) secondo il modello Allegato 4

SOGGETTO RICHIEDENTE _____
(Timbro e Firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente)

Allegato n. 1a

Patto di integrità

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Ambiente

SECONDO AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SU AREE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO FINALIZZATI ALLA PIANTUMAZIONE DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO

Il/La sottoscritto nato/a a il .../.../...,
residente in prov. (...), all'indirizzo, codice fiscale
....., nella qualità di Rappresentante Legale dell'Ente beneficiario,
con sede legale in prov. (...), all'indirizzo, codice fiscale
....., partita IVA/codice fiscale n., ai sensi dell'art.
1, comma 17 della legge n. 190/2012,

DICHIARA

di accettare espressamente e senza riserve le condizioni tutte del Patto di integrità che verrà sottoscritto, in esito all'Avviso di Manifestazione di interesse, fra l'Ente beneficiario (di seguito "beneficiario") e l'Amministrazione committente (di seguito Amministrazione), in conformità al presente modello.

ART. 1

Il presente Patto di integrità stabilisce la formale obbligazione del beneficiario, ai fini della partecipazione all'Avviso di Manifestazione in oggetto, con cui lo stesso si impegna:

1. a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari al fine dell'assegnazione del bene e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione;
2. a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento dell'Avviso e/o durante l'esecuzione della fornitura da parte di ogni interessato o addetto o chiunque possa influenzare le decisioni relative alla Manifestazione in oggetto;
3. ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, ad eccezione di quanto espressamente previsto dall'Avviso;

4. ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale, del presente Patto di Integrità e degli obblighi in esso contenuti;
5. a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
6. a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della procedura in parola.

ART. 2

Il beneficiario, sin d'ora, accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità comunque accertato dall'Amministrazione, vengano applicate le sanzioni della esclusione dalla fornitura del bene.

ART. 3

Il contenuto del presente Patto resterà in vigore sino alla completa esecuzione della fornitura e della manutenzione della stessa per il biennio successivo.

Il presente Patto dovrà essere richiamato dal Piano di dettaglio, predisposto congiuntamente con il fornitore, quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Firma e timbro
del legale rappresentante

Allegato n. Ib

Secondo Avviso

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI
SU AREE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO
FINALIZZATI ALLA PIANTUMAZIONE DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI
NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

Patto di collaborazione

PREMESSO CHE:

L'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

La legge regionale n. 10 del 26 giugno 2019, attuata con il Regolamento Regionale del 19 febbraio 2020, n. 7, promuove l'amministrazione condivisa dei beni comuni, mediante forme di collaborazione tra l'amministrazione regionale e gli enti locali e i cittadini attivi, finalizzate alla cura, alla rigenerazione e alla gestione condivisa degli stessi;

La Regione Lazio con deliberazione della Giunta regionale n. 378 del 19 giugno 2020 ha individuato i nuovi interventi di valorizzazione del patrimonio ambientale e approvato le linee di indirizzo per l'attuazione del progetto OSSIGENO;

Il progetto OSSIGENO concerne il programma di rimboschimento urbano e periurbano nel territorio della Regione Lazio, con il fine di contrastare i cambiamenti climatici in atto, ed il cui obiettivo di lungo termine è la piantumazione di sei milioni di nuovi alberi, uno per ogni abitante della regione;

Con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Ambiente n. ___ del ___/___/___ è stato approvato il Secondo Avviso Pubblico avente ad oggetto la "Manifestazione d'interesse per la selezione di progetti su aree pubbliche o ad uso pubblico finalizzati alla piantumazione di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio", di cui il presente atto è parte integrante e sostanziale;

Con nota prot. Regione Lazio n. del..... il Sig..... in qualità di rappresentante legale di ha partecipato all'Avviso di Manifestazione di Interesse 2021 prendendo atto del presente Patto di collaborazione, ai sensi della suddetta legge regionale e del Regolamento di attuazione;

Con determinazione del Direttore della Direzione Regionale Ambiente n. ___ del ___/___/___ è stata approvata la graduatoria dei soggetti ammessi;

La proposta presentata da, rientra nell'elenco dei soggetti di cui alla graduatoria approvata e prevede:

-
-

Tutto ciò premesso,

TRA

La Regione Lazio, C.F., P. IVA n. 80143490581, con sede in Roma, via R.R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma, nella persona del dott. Vito Consoli, Direttore della Direzione Regionale Ambiente, nato a..... il, il quale interviene non in proprio, ma quale rappresentante del suddetto Ente;

E

L'Ente beneficiario, con sede in, via n. ..., nella persona di nato a (..) il, C.F. /P. IVA....., il quale interviene non in proprio, ma quale Legale Rappresentante del suddetto Ente (in seguito: Beneficiario);

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

Art. I. OGGETTO, OBIETTIVI E AZIONI

- I. Il presente Patto di Collaborazione (in seguito: Patto) ha ad oggetto la realizzazione del progetto di messa a dimora di alberi e arbusti nel territorio del Comune di Località/via Particelle catastali di proprietà di e per il quale il soggetto beneficiario è titolato alla gestione con atto, per il periodo indicato al successivo art. 4.

2. Gli obiettivi del Patto sono:

- Partecipare al rimboschimento urbano e periurbano del territorio regionale, con il fine di contrastare i cambiamenti climatici in atto, attraverso la realizzazione del progetto, così come approvato da Regione Lazio;
- Sensibilizzare la cittadinanza riguardo la conservazione della natura e del bene consegnato in gestione, coinvolgendo la stessa nella cura e manutenzione del bene;
- "Attivare" il territorio, offrendo opportunità concrete di uso intelligente del tempo libero, con un coinvolgimento partecipato degli abitanti;
- Rendere l'area oggetto di piantumazione una risorsa per i cittadini;
- Favorire la creazione di collaborazioni tra enti, associazioni e gruppi informali per promuovere l'amministrazione condivisa del bene comune;
- Educare la cittadinanza a prendersi cura del proprio territorio e del proprio patrimonio.

3. La Regione, riconoscendo il valore della gestione condivisa, e nella convinzione che la messa a dimora di alberi rappresenti un importante terreno di attuazione delle politiche ambientali, approva il progetto proposto dal beneficiario firmatario del presente patto e lo realizza nell'area sopra indicata.

4. Il Beneficiario si fa carico della manutenzione del bene affidatogli con il presente patto secondo quanto specificato nel Piano di Manutenzione presentato con la domanda di adesione e successivamente approvato da Regione Lazio e che risulta parte integrante e sostanziale del presente patto.

Art. 2. MODALITA' DI AZIONE, RUOLO E RECIPROCI IMPEGNI DEI SOGGETTI COINVOLTI, REQUISITI E LIMITI DI INTERVENTO

1. Le parti si impegnano ad operare in base ad uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi della fiducia reciproca, pubblicità, trasparenza, responsabilità, inclusività e apertura, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni.
2. Il Beneficiario si impegna a valorizzare e mantenere nelle migliori condizioni di manutenzione e con la massima diligenza i beni forniti, eseguendo le attività concordate, in conformità al progetto approvato da Regione Lazio.
3. Il Beneficiario, per la corretta esecuzione delle attività previste, si impegna a:

- fornire e posizionare ben in evidenza nei siti di impianto le paline riportanti la dicitura progetto “Ossigeno” (allegato n. 3);
- inviare all’indirizzo mail ossigeno@regione.lazio.it con cadenza semestrale, a partire dalla data di collaudo della piantumazione effettuata, una scheda di monitoraggio con relative foto che attestino lo stato di salute dell’impianto, relazionando in merito agli eventi organizzati sul tema (allegato 4);
- segnalare celermente al Responsabile del Procedimento. la presenza di piante non attecchite o essiccate nel corso dei 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dal completamento della messa a dimora;
- garantire l’accesso alla cittadinanza nel rispetto delle finalità del progetto presentato;
- garantire la massima collaborazione a tutti i soggetti organizzati e non che intendano collaborare alla gestione, alla conduzione e alla realizzazione di attività all’interno dell’area oggetto di piantumazione;
- coordinare la rete di realtà formali e informali e di cittadine e cittadini che intendano contribuire alla gestione del bene affidato;
- riportare, su tutti i materiali di comunicazione e pubblicitari dell’iniziativa, la dicitura: “Regione Lazio – Progetto OSSIGENO”;
- autorizzare Regione Lazio, in relazione al procedimento amministrativo di cui trattasi, al trattamento dei dati in esso contenuti ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione di dati personali) e del Regolamento U.E. 679/2016.

4. Regione Lazio si impegna a svolgere le seguenti attività:

- Provvedere, mediante affidamento a terzi, alla fornitura del bene ed alla messa a dimora, garantendone l’attecchimento;
- monitorare lo stato di salute del bene con il coinvolgimento del personale regionale;
- provvedere a richiedere la sostituzione delle piante non attecchite, solo dopo aver accertato che il danno arrecato al bene comune non sia stato causato dall’incuria;
- agevolare l’iter amministrativo necessario per l’espletamento delle attività e la realizzazione di iniziative previste dal progetto;
- proporre e agevolare la costruzione di sinergie tra le attività previste nel progetto con le altre azioni previste in OSSIGENO;
- promuovere le azioni del progetto all’interno del portale OSSIGENO.

Art. 3. PUBBLICITA' DEL PATTO

1. Il presente Patto sarà pubblicato sul portale OSSIGENO della Regione Lazio al fine di favorire la diffusione delle buone pratiche e la valutazione diffusa dei risultati ottenuti.

Art. 4. DURATA E RISOLUZIONE

1. Il presente Patto ha durata biennale a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza, previa verifica della sua puntuale e corretta attuazione, le Parti possono rinnovarlo mediante accordo espresso in forma scritta.
2. Regione Lazio potrà in ogni momento recedere unilateralmente dal Patto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ivi compreso qualsivoglia nocumento possa derivare all'immagine della Regione.
3. Il presente patto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del DPR 642/72 art. 21.

Per Il Beneficiario
Firma e timbro del legale rappresentante

Per la Regione Lazio
Il Direttore della Direzione Regionale Ambiente

Roma,

Allegato n. 1c

Autorizzazione al trattamento dati

REGIONE LAZIO
Direzione Regionale Ambiente

SECONDO AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI SU AREE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO FINALIZZATI ALLA PIANTUMAZIONE DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO

Il sottoscritto

nato a

il

C.F.

in qualità di

AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, nonché del GDPR 2016/679/UE (Regolamento Europeo in materia di gestione dei Dati Personali), con la sottoscrizione del presente modulo, il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti per la finalità dell'Avviso "Manifestazione di interesse per la selezione di progetti su aree pubbliche o ad uso pubblico finalizzati alla piantumazione di nuovi alberi e arbusti nel territorio della Regione Lazio".

, li

Allegato n. 2

Scheda progetto

SECONDO AVVISO

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI
SU AREE PUBBLICHE O AD USO PUBBLICO
FINALIZZATI ALLA PIANTUMAZIONE DI NUOVI ALBERI E ARBUSTI
NEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO**

Titolo del progetto:

.....
.....

**1. Premessa: descrizione dell'aderenza degli obiettivi del progetto agli obiettivi di
OSSIGENO (max 1.000 battute)**

--

2. Descrizione delle caratteristiche del contesto (max 5.000 battute):

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• geomorfologiche (se il terreno di intervento presenta pendii, oppure ha caratteristiche pianeggianti presenza di fenomeni franosi, etc.)• pedologiche (natura del suolo di intervento),• geografiche (posizione del sito di intervento, esposizione dei versanti, etc.),• storiche (uso pregresso del suolo, particolari usi consolidati, valenze artistiche, etc.)• agronomico ambientali (contesto paesaggistico, tipologia vegetazionale prevalente, eventuali vincoli, etc.)• sociali (densità di popolazione, presenza di associazioni in tema, etc.)• economiche (settori occupazionali prevalenti, presenza di realtà economiche di valore, etc.) |
|--|

INTERVENTO N.

(in caso di più interventi indicare con numero progressivo replicando le informazioni che seguono nei punti da 3 a 6 per ciascun intervento)

3. Descrizione dell'area oggetto dell'intervento (max 1.000 battute):

Descrizione stato attuale dell'area (max 500 battute)	

Indirizzo località intervento		
Prossimità a luoghi di interesse storico, culturale, ambientale (100 battute)		
Superficie area di intervento (valore indicativo in m ²)		
Riferimenti catastali	Foglio	Particella
Coordinate ingresso area intervento (da Google Earth)	N	E

Inserire stralcio catastale o allegare file

4. Quadro urbanistico da PRG (descrizione sintetica della zona del PRG e norme tecniche di attuazione)

Zona del PRG	
Descrizione della zona	<i>Esempio analisi sottoservizi etc.</i>
Norme tecniche	

Inserire stralcio del PRG vigente o allegare file

5. Descrizione del quadro vincolistico dell'area in oggetto

Presenza di vincoli sull'area di intervento (barrare):

SI	NO
----	----

Tipologia del vincolo (<i>archeologico, paesaggistico, idrogeologico, etc.</i>)	
Norme di riferimento	
Grado di tutela imposto dal vincolo (<i>descrizione</i>)	
Pareri richiesti/ottenuti	<i>Allegare documenti</i>

Inserire stralci cartografici (PTP, PTPR, etc.) o allegare file

6. Tipologia di intervento e proposta specie arborea

- Intervento finalizzato alla realizzazione di una nuova area verde (barrare la risposta corrispondente):

SI	NO
----	----

- Presenza di impianto di approvvigionamento idrico entro 100 metri (*barrare la risposta corrispondente*)

SI	NO
----	----

- Descrivere e quantificare fisicamente le opere preliminari necessarie a carico del proponente (Esempio: Creazione n. formelle stradali, rimozione tot mq asfalto e tot. Mq manufatti etc.)

--

- Specificare numero di alberi e arbusti richiesti e dimensioni con riferimento all'elenco lotto per specie e all'elenco prezzi del Capitolato d'appalto reperibile sul sito <https://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/>

Specie	Numerosità	Dimensioni (circonferenza, c; altezza a)	Tipologia fornitura (v = vaso; z = zolla)

--	--	--	--

- Specificare l'elenco delle lavorazioni previste con riferimento al capitolato di appalto e all'elenco prezzi reperibile sul sito <https://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/>

--

- Densità dell'impianto (*barrare la riga corrispondente alla densità dell'intervento proposto*):

	Numero di piante	> 0,08/mq
	Numero di piante	0,04/mq ≤ NP ≤ 0,08/mq
	Numero di piante	<0,04/mq

7. Piano di manutenzione

Redatto secondo le indicazioni del punto 6.1 dell'Avviso

8. Impatto sociale del progetto

- Piano di sensibilizzazione e coinvolgimento della cittadinanza (*max 3.000 battute*)

--

- Piano di coinvolgimento delle scuole (*max 3.000 battute*)

--

- Eventi in programma (*max 3.000 battute*)

--

Si allega alla presente (indicare nome file):

- 1) Stralcio catastale riferito a intervento (*se non inserito nella presente scheda*)
- 2) Stralcio PTPR riferito a ciascun intervento (*se non inserito nella presente scheda*)
- 3) Stralcio PRG riferito a ciascun intervento (*se non inserito nella presente scheda*)
- 4) Eventuali stralci cartografici e pareri ottenuti sui vincoli esistenti (*se non inserito nella scheda progetto*)
- 5) Planimetria di dettaglio in scala adeguata con individuazione dell'impianto di approvvigionamento idrico e di ogni singolo esemplare di pianta richiesta;

- 6) Computo Metrico Estimativo delle piante e lavorazioni richieste per ciascun intervento con riferimento al capitolato di appalto e all'elenco prezzi reperibile sul sito <https://www.regione.lazio.it/rl/ossigeno/>;
- 7) Piano di manutenzione *(se non inserito nella presente scheda)*

In Fede,

Timbro e firma del Tecnico Abilitato
del soggetto richiedente

ALLEGATO 3

PROTOTIPO PALINA PROGETTO OSSIGENO

Palina f.to 50x60 (lato orizzontale lungo) stampata in quadricromia su forex 5mm e completamente rivestita con pellicola idrorepellente anti UV

palo di supporto in castagno scortecciato o pino tornito autoclavato 6x200cm infisso nel terreno per almeno 30cm

Logo del beneficiario inserito nel limite delle due strisce bianche



Monitoraggio periodico semestrale del beneficiario

FAC SIMILE

monitoraggio n. del.....

Beneficiario
Fornitore

Descrizione stato impianti (in rapporto al report post impianto):

n**	Località di piantumazione	Latitudine*	Longitudine*

	Specie	Quantità	n. piante morte
(informazione da Report post impianto)	
(informazione da Report post impianto)	

Descrizione delle emergenze indicate in tabella:

causa presunta morte:

causa presunta malattia

Eventi di coinvolgimento della cittadinanza svolti nel semestre:

....(data), li(località)

Il Beneficiario

Firma